

**CLASSE 5A AT**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2019**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 6
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 7
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag. 7
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag. 7
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	pag. 9
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.11
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.12
<b>ALLEGATO 1 –</b> Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.13
<b>ALLEGATO 2 –</b> Simulazioni prima e seconda prova	pag.14
<b>ALLEGATO 3 –</b> Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.15
<b>ALLEGATO 4 –</b> Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.16
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.17

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE****COORDINATRICE:** Prof.ssa Donatella Zinelli

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DONATELLA ZINELLI	Italiano e Storia		X	X
LAURA GALLI	Lingua Inglese	X	X	X
FLAVIA ROSSI	Matematica	X	X	X
DANIELA MAYER	DITASR	X	X	X
ENRICO MAGGIOLINI	Lab. di servizi di accoglienza turistica	X	X	X
FIGURELLA DI STEFANO	Lingua Francese			X
ORINETTA CALUSSI	Lingua Tedesca	X	X	X
SERENA NERI	Tecniche della comunicazione			X
ALESSIO TERNI	Scienza e cultura dell'Alimentazione		X	X
PAOLO BURINI	Scienze Motorie	X	X	X
PATRIZIA ALOISI	GEOGRAFIA	X		X
CARLA CAROTI	IRC	X	X	X
BRUNO MARZI	Materia Alternativa			X
FRANCESCA NICCOLUCCI	Sostegno Area Umanistica			X

ARIANNA CACIOLI	Sostegno Area Scientifica			X
STEFANIA FABIANELLI	Sostegno Area Tecnica	X	X	X
EVELYN CAPALBO	Sostegno Area Tecnica			X
LORENZA CASAGRANDE	Sostegno Area Psicomotoria			X



***MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE***

---

**COGNOME NOME**

**DISCIPLINA**

MAGGIOLINI ENRICO	Lab. di servizi di accoglienza turistica
MAYER DANIELA	DITASR
ROSSI FLAVIA	Matematica

## PROFILO DELLA CLASSE

### STORIA DELLA CLASSE E SUA EVOLUZIONE A PARTIRE DAL SECONDO BIENNIO

La classe 5A Accoglienza turistica si è formata tre anni fa dall'unione delle classi del biennio comune 2A, 2B, 2C, 2E, 2F, 2G con seconda lingua Francese o Tedesco (10 alunni Francese, 7 Tedesco). È costituita da 17 alunni, 12 studentesse e 5 studenti, provenienti da varie località delle province di Siena, Arezzo e Perugia, più o meno distanti dalla sede della scuola. Il nucleo essenziale della classe non è variato nel triennio, se escludiamo due alunni che si sono spostati al corso serale per esigenze personali nell'A.S. 2017/18; un altro studente si è trasferito presso un altro istituto nello stesso anno scolastico.

Nella classe è presente un alunno con PEI con programmazione differenziata. L'alunno parteciperà all'esame al fine di conseguire l'attestato di credito formativo. Per consentire all'alunno di affrontare la prova con maggiore serenità, si richiede la nomina degli insegnanti di sostegno, che lo affianchino nei giorni delle prove d'esame. Per i dettagli della situazione dello stesso si rimanda alla scheda personale agli atti della scuola. La relazione finale, relativa al caso, sarà presentata in sede di riunione preliminare.

La classe si è caratterizzata fin dall'inizio della terza per un clima di disponibilità al dialogo, mostrandosi in generale diligente e volenterosa. Qualcuno è apparso più insicuro nell'organizzare il lavoro individuale, per cui si è dovuto impegnare sia per consolidare le conoscenze di base che per superare le difficoltà di ordine metodologico. La maggior parte degli alunni ha lavorato per acquisire una sempre maggiore autonomia nei processi d'indagine, con risultati eterogenei.

Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe, nel corso del triennio, non ha sempre saputo costruire relazioni corrette e solidali, anche se la situazione è andata migliorando, specialmente nell'anno scolastico in corso.

Per quanto riguarda il comportamento degli alunni il Regolamento d'Istituto e le regole che scandiscono la vita scolastica sono sempre stati rispettati; le lezioni sono state frequentate regolarmente dalla maggior parte degli studenti; solo per uno di essi si devono segnalare numerose assenze. Anche la partecipazione ad ogni iniziativa è stata affrontata con grande senso di responsabilità. Nel corso del triennio la classe ha partecipato con buona volontà ed entusiasmo alle numerose iniziative proposte dall'Istituto, sia professionalizzanti che culturali in senso più ampio.

Nello specifico, gli alunni della classe 5A AT si sono resi sempre disponibili in occasione di concorsi, eventi, corsi ecc., mostrando in ogni circostanza un'attitudine positiva al confronto e alla crescita professionale e collaborando con serietà ed impegno al buon esito di ogni iniziativa. Inoltre, si segnala che tre alunni hanno aderito all'Erasmus nell'estate 2018, effettuando il tirocinio formativo rispettivamente a La Coruña in Spagna, a Braga in Portogallo e a Londra.

Il rapporto con i docenti, in generale, è stato caratterizzato da relazioni positive ed improntato al rispetto dei ruoli.

La continuità didattica è stata mantenuta nel corso del triennio per la maggior parte delle discipline; i cambiamenti hanno riguardato Italiano e Storia, Lingua francese, Scienza e cultura dell'alimentazione, Tecniche della comunicazione e Geografia.

La classe ha mantenuto anche in quest'ultimo anno scolastico le caratteristiche degli anni precedenti, con una fisionomia variegata per quanto riguarda conoscenze, capacità, impegno, ritmo di apprendimento, tempi e metodi di lavoro; alcuni confermano una certa insicurezza metodologica, per cui in qualche caso prevale l'apprendimento meccanico o mnemonico, più che ragionato. Tuttavia a queste difficoltà la maggior parte degli alunni ha cercato di sopperire con un livello di impegno e di interesse discreto o buono; solo pochissimi di loro hanno mantenuto un atteggiamento di scarsa partecipazione.

In generale gli studenti hanno un atteggiamento positivo nell'affrontare i contenuti delle diverse materie, con particolare attitudine nelle materie d'indirizzo; alcune difficoltà si riscontrano nella produzione linguistica, nell'esposizione orale e nell'uso dei linguaggi specifici.

All'interno della classe un primo gruppo appare più attivamente partecipe e si distingue per l'impegno, per discrete o buone capacità logiche, con alcune punte di eccellenza, e per la sicurezza acquisita a livello espressivo; un secondo gruppo evidenzia maggiori incertezze a livello di preparazione di base e di capacità espositive. Infine qualche alunno manifesta fragilità diffuse e incertezze e raggiunge con più fatica gli obiettivi minimi in alcune discipline; queste carenze in alcuni casi sono da imputare ad una superficialità nello studio e nell'impegno, in altri a difficoltà metodologiche, organizzative ed espressive, spesso affrontate con la semplice registrazione mnemonica e frammentaria dei dati.

Il Consiglio di classe, per recuperare le lacune pregresse e per permettere agli alunni di assimilare meglio i nuovi concetti, ha operato attraverso il recupero *in itinere* delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre; inoltre si è avvalso della collaborazione degli insegnanti di potenziamento per la materia di DITASR, per un'ora a settimana e per la Lingua Inglese in vista della Prova Invalsi, per otto ore.

Per quanto riguarda le simulazioni, nelle date 22 febbraio e 26 marzo si sono svolte quelle della prima prova scritta dell'Esame di Stato, mentre nei giorni 28 febbraio e 2 aprile quelle della seconda prova e nei giorni successivi a queste date quelle della seconda parte della seconda prova (allegato n. 2). La prima simulazione della prima prova si è svolta in una data diversa da quella prevista dal Miur, in quanto alcune classi quinte dell'Istituto in quella giornata (19 febbraio)

erano impegnate in un'uscita didattica programmata.  
Infine, nella prima settimana di giugno, è prevista la simulazione dell'orale per due alunni.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Programmazioni Docenti e relazioni finali singole discipline</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi documentazione studenti</i>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
ITINERA (realizzazione di un'app per Android, che illustra percorsi tematici con l'obiettivo primario di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale del territorio in cui la scuola opera, quello cioè compreso tra la Val di Chiana, la Val d'Orcia e il monte Amiata.)	Maggio 2018- Novembre 2018	Lingua e letteratura italiana, Storia, Laboratorio di servizi di accoglienza turistica, Lingua inglese, Lingua tedesca, Potenziamento di Storia dell'Arte, Geografia.	APP gratuitamente scaricabile su tutti i dispositivi Android.
Per gli altri percorsi interdisciplinari si rinvia al progetto ASL			

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
"Il diritto di voto – art. 48 Cost. Le elezioni politiche nazionali e le elezioni europee"	LEZIONE TENUTA DAL DOCENTE DI DIRITTO DELLA SCUOLA
I sistemi elettorali in Italia	LEZIONE TENUTA DAL DOCENTE DI DIRITTO DELLA SCUOLA
La Costituzione italiana	LEZIONE TENUTA DAL DOCENTE DI DIRITTO DELLA SCUOLA
L'associazionismo e il volontariato: una collaborazione fattiva tra scuola e società civile	ATTIVITA' TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE
Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla Resistenza. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Dov'è finito lo zio Coso"	ITALIANO STORIA DITASR

<p>sul tema della Shoah. Tale giornata ha costituito la conclusione di un percorso iniziato nell'A.S. 2017/2018 che ha visto gli studenti impegnati nella realizzazione di un itinerario tra Praga ed Auschwitz sulla base del quale è stato strutturato il viaggio d'istruzione della classe.</p>	<p><b>GEOGRAFIA LAB. DI ACCOGLIENZA TURISTICA</b></p>
<p>Efficientamento Energetico</p>	<p><b>ATTIVITA' TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE</b></p>
<p>Progetto "Vivere Digitale"</p>	<p><b>ATTIVITA' TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE</b></p>
<p>Incontro con l'arma dei Carabinieri su educazione alla legalità (bullismo e cyberbullismo)</p>	<p><b>ATTIVITA' TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE</b></p>

*PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO)*

L'alternanza scuola/lavoro è stata organizzata secondo le nuove norme vigenti ai sensi art. 8, comma 3 del Decreto n. 87/2010, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art. 64, c. 4, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 133/2008.

Destinatari delle azioni in oggetto sono gli studenti delle classi III, IV e V indirizzo ristorativo e turistico e gli studenti di età superiore ai 16 anni, che manifestano insieme ai genitori l'intenzione di effettuare uno stage nei periodi di sospensione scolastica presso un'azienda turistica.

Le attività organizzate nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono molto diversificate e ampie in proporzione alla complessità del mercato del lavoro contemporaneo (v. allegato n°4)

- Lezioni frontali come nel caso del corso di formazione HACCP della durata di 12 ore che gli alunni hanno frequentato in quarta classe;
- Partecipazione a concorsi ed eventi culturali sia interni che esterni all'Istituto;
- Seminari monotematici e in collaborazione di esperti e/o associazioni di categoria presenti sul territorio;
- Visite aziendali, stage e tirocini formativi, scambi con l'estero.

La scuola ha, quindi, organizzato dette attività, offrendo la possibilità a ciascun alunno di scegliere quali frequentare. Si è cercato, pertanto, di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno, tenuto conto che ogni studente ha propri tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare. L'attività svolta da ogni studente risulta annotata per ciascun anno scolastico in uno specifico libretto personale intestato all'alternanza scuola-lavoro, agli atti della scuola.

Durante l'anno sc. 2018/2019 il percorso di A.S.L. si è integrato con il progetto "App in ASL", riconosciuto e finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dei finanziamenti - *POR FSE REGIONE TOSCANA 2014-2020 - ASSE A) OCCUPAZIONE - D.R.n°2231 /2018* concessi per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro, che ha consentito uno specifico corso di orientamento di 10 ore, in linea con la ridenominazione delle ore di A.S.L. in "Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento", ai sensi della legge di bilancio 2019.

Durante il percorso di formazione triennale, diversi sono stati gli strumenti di rilevazione delle singole attività effettuate dallo studente: produzione di elaborati, eventualmente anche su supporto informatico, sui temi trattati durante le uscite e/o i seminari, sulle attività svolte durante lo stage, prove pratiche, test di valutazione.

Per la classe VA AT sono state utilizzate le seguenti attività:

<b>Modalità di verifica</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>	<b>Docenti coinvolti</b>
Prova esperta (svolta nell'ambito degli eventi di "Futura Chianciano")	X	X	X	Docenti: TP di indirizzo e docente della seconda lingua straniera (Francese/Tedesco)

Percorso IeFP	X			
Compito di realtà (partecipazione ad un evento, una visita aziendale, un'uscita professionalizzante,...) - da definire in ciascun consiglio di classe			X	Docenti: TP di indirizzo e docente di DITASR
HACCP		X		Docente del corso
Elaborazione e presentazione del proprio curriculum vitae			X	Docenti: DITASR e docente di Inglese
Stage		X	X	Tutor aziendale
Relazione stage		X	X in formato multimediale	Tutor scolastico, docente di Italiano, docente di Inglese, docente di DITASR

La Scuola ha rilasciato, infine, agli alunni una certificazione al termine di ogni anno scolastico, che attesta il livello delle competenze professionali acquisite da ciascun alunno, le capacità organizzative, l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati dimostrate nel percorso di A.S.L. svolto.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	Visita dei più importanti luoghi di interesse delle due città	BUDAPEST TRIESTE	07-12 aprile 2019
<b>Progetti e manifestazioni culturali</b>	Salone mondiale del Turismo delle città e siti Patrimonio Unesco	SANTA MARIA DELLA SCALA (SIENA)	28-29 settembre 2018
	Spettacolo teatrale: "L'uomo, la bestia e la virtù" (L. Pirandello)	MONTEPULCIANO	26 ottobre 2018
	FUTURA CHIANCIANO - PNSD	TERME DI CHIANCIANO	8-10 novembre 2018
	AGRIeTOUR 2018	AREZZO FIERE E CONGRESSI	15 e 16 novembre 2018
	Cena di solidarietà per Telethon	ISTITUTO	14 dicembre 2018
	Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla Resistenza. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Dov'è finito lo zio Coso" sul tema della Shoah	CHIANCIANO TERME	25 gennaio 2019
	Convegno e cena - Festa della donna	ISTITUTO	08 marzo 2019
	Cena Rossiniana in collaborazione con l'Istituto di musica di Montepulciano	ISTITUTO	15 marzo 2019
	Cena di solidarietà organizzata con il Lion's Club	ISTITUTO	29 marzo 2019
<b>Incontri con esperti</b>	Laboratorio sulla vinificazione in anfora	ISTITUTO	17 gennaio 2019
	AVIS – AIDO	ISTITUTO	28 febbraio – 12 marzo 2019
<b>Orientamento</b>	Università aperta	UNISTRASI	27 marzo 2019
	Presentazione concorso GdF	ISTITUTO	13 marzo 2019
	Percorso APP IN ASL (Apprendere in alternanza Scuola Lavoro)	ISTITUTO	Varie date

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "P. ARTUSI".**



# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**



**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità*  
 Alberghiera

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: **DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLE STRUTTURE RICETTIVE**

Docente: **INSEGNANTI: MAYER DANIELA**

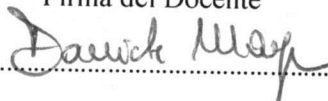
**RELAZIONE FINALE – CLASSE V A Indirizzo Accoglienza Turistica**

<b>Svolgimento del programma</b>	La classe ha sempre partecipato attivamente alle lezioni, dimostrando generalmente un adeguato impegno; ciò ha consentito il regolare svolgimento del programma. Parte del primo quadrimestre è stata dedicata al ripasso ed approfondimento di alcuni moduli del IV anno indispensabili per acquisire le conoscenze successive.
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	L'approccio ai contenuti della disciplina non è stato di tipo puramente tecnico, ma ha cercato di tener conto delle profonde connessioni della materia con la geografia, il diritto, l'economia, la matematica, le attività di laboratorio e le altre materie professionali, stimolando gli alunni a collegare tra loro i vari ambiti del sapere, in modo che essi possano rispondere più compiutamente all'esigenza di unitarietà e coerenza culturale. Pertanto l'insegnamento è stato strutturato in modo da renderlo aderente alle situazioni concrete, utilizzando il metodo del problem – solving, ove possibile.
<b>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i fattori di carattere economico, sociale, culturale e tecnico che concorrono all'evoluzione del fenomeno turistico; coglierne le interrelazioni; riconoscerne le classificazioni e le peculiarità.</li> <li>▪ Saper individuare i vari tipi di imprese turistiche: le loro caratteristiche, i loro servizi</li> <li>▪ Conoscere gli elementi costitutivi che compongono il sistema aziendale e le diverse interrelazioni economiche e funzionali.</li> <li>▪ Esaminare la gestione aziendale al fine di conoscere la struttura del patrimonio di una azienda.</li> <li>▪ Esaminare la gestione economica aziendale al fine di conoscere la specificità dei componenti del conto economico.</li> <li>▪ Comprendere il contenuto del bilancio d'esercizio</li> <li>▪ Saper individuare per le aziende turistiche la più efficace programmazione dell'attività aziendale</li> <li>▪ Cogliere l'importanza della gestione commerciale nelle imprese turistiche: individuarne gli obiettivi e gli strumenti.</li> <li>▪ Conoscere la struttura organizzativa turistica pubblica.</li> <li>▪ Individuare e comprendere le diverse relazioni esterne delle azienda turistiche.</li> </ul> <p>Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali ed interattive, problem - solving, discussioni.</p>
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	Il profitto medio conseguito è più che sufficiente. La valutazione è stata eseguita ricorrendo sia a prove oggettive di profitto, quali i test a scelta multipla, sia utilizzando le tradizionali verifi-

	<p>che scritte ed orali. Tali verifiche sono state rese il più possibile oggettive; durante le interrogazioni le domande fatte a ciascun alunno sono state registrate con il livello delle risposte sulle cosiddette griglie, in modo da attribuire un voto che rispondesse a determinate condizioni oggettivamente riscontrabili nelle successive interrogazioni. Anche la correzione degli elaborati è stata effettuata con apposite griglie, che hanno consentito di verificare le corrispondenze del compito agli obiettivi stabiliti.</p> <p><u>Strumenti per la verifica formativa</u> (Controllo in itinere del processo di apprendimento)</p> <p>La verifica in itinere è stata realizzata con domande orali sui vari argomenti, via, via affrontati, esercitazioni individuali e collettive.</p> <p><u>Strumenti per la verifica sommativa</u> (Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)</p> <p>La verifica sommativa ai fini della valutazione è stata eseguita utilizzando le tradizionali verifiche scritte (relazioni, temi, simulazioni della prova d'esame) ed orali, nonché prove strutturate.</p> <p><u>Numero di verifiche sommative svolte</u></p> <p>Tre verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre. Ad oggi tre verifiche scritte, un test a risposta multipla ed una/due orali nel secondo quadrimestre.</p>
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	Corretto, partecipe, interessato, responsabile, sebbene l'impegno personale abbia prodotto livelli di approfondimento e di capacità critiche, che si attestano mediamente su un livello più che sufficiente.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	Nessuna particolare situazione da rilevare.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	E' stato utilizzato il libro di testo, integrandolo con fotocopie tratte da altri testi e riviste specializzate. Alcune attività svolte dagli alunni nell'ambito del progetto A.S.L. sono state occasione di riflessione e di approfondimento in classe.

Chianciano Terme, 10/05/2019

Firma del Docente



**RELAZIONE FINALE – CLASSE VA – ATUR**

**Svolgimento del programma**

La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi o esercizi opportunamente scelti o con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti. Su ogni argomento sono stati proposti esercizi di diverso grado di difficoltà, inizialmente svolti dall'insegnante e successivamente svolti dai ragazzi alla lavagna, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa, al fine di favorire l'acquisizione dei concetti e delle tecniche di calcolo, ma tali richieste sono state spesso disattese da alcuni dei componenti della classe. Gli esercizi sono stati comunque corretti alla lavagna, di solito dai ragazzi stessi, in modo da monitorare la loro continuità di studio e il loro grado di apprendimento. Il programma è stato svolto in modo regolare. I nodi fondanti della disciplina affrontati durante questo anno scolastico riguardano:

- il dominio (campo di esistenza), il segno e le intersezioni con gli assi coordinati delle funzioni razionali intere e fratte;
- il concetto di limite: per  $x$  che tende all'infinito,  $x$  che tende ad un valore finito;
- gli Asintoto orizzontali, verticali e obliqui;
- il concetto di derivata: regole di derivazione, crescita e decrescita di una funzione con ricerca di max. e min. relativi.
- Rappresentazione grafica delle funzioni e analisi del grafico di una funzione:

Tutti i concetti introdotti sono stati anche esaminati dal punto di vista grafico e sono sempre stati proposti esercizi di analisi di grafici e determinazione dei relativi risultati.

**coordinamento interdisciplinare**

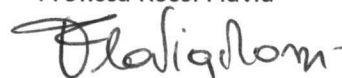
Nel corso dell'anno scolastico durante la trattazione di alcuni moduli sono stati fatti riferimenti applicativi e di analisi di situazioni problematiche affrontate anche nella materia Datars ( studio di grafici relativi a costi/ricavi ...).

	<p>con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento. Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di risposte incomplete, fino allo 0 per risposte non date o completamente errate, per la risposta multipla è stato assegnato un punteggio ad ogni risposta esatta. Oltre alle competenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, il linguaggio tecnico, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.</p> <p>Le griglie di valutazione sono riportate nel PTOF.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>Dal punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato negli anni un discreto senso di responsabilità ed una buona partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito della relazione tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi. Il gruppo classe ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti, applicando le conoscenze essenziali in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>Continui e collaborativi sono risultati i rapporti con le famiglie nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne i tempi e le modalità di effettuazione dei rapporti con le famiglie, si è seguita la scansione riportata nel Piano annuale didattico delle attività: due incontri pomeridiani e incontri settimanali.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>Come sussidio alla didattica, sono stati usati formulari, schemi ed esercizi guida prodotti direttamente dall'insegnante, non essendo previsti libri di testi. Non sono state svolte attività parascolastiche inerenti la disciplina.</p>

Chianciano Terme, 10/05/2019

Firma del Docente

Prof.ssa Rossi Flavia





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità*  
Alberghiera

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Accoglienza Turistica– Docente: Enrico Maggiolini

**RELAZIONE FINALE – CLASSE V A AT**

<b>Svolgimento del programma</b>	Il programma didattico è stato svolto nella sua completezza. E' stato utilizzato il libro di testo: Hotel Italia Buongiorno di Franco Giani
<b>coordinamento interdisciplinare</b>	La classe spesso ha svolto attività pluridisciplinari.
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	I criteri didattici raggiunti sono quelli prefissati dal programma di inizio anno, da considerarsi più che buono, come le mete educative raggiunte. La classe
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	Il profitto è buono. I criteri di valutazione sono stati presi dai criteri presi dal collegio docenti e dai consigli di classe. Ha risposto in modo positivo e professionale.
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	La classe ha avuto un buon rendimento scolastico da evidenziare un impegno costante e professionale in tutti gli ambiti sia didattici che extra-didattici/formativi professionalizzanti.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	Il rapporto con le famiglie è stato buono .
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• PSDN AREZZO e SIENA</li><li>• Convegno DSA Chianciano Terme Parco Acquasanta;</li><li>• FUTURA Chianciano Terme Parco Acquasanta;</li><li>• Benvenuto Brunello Montalcino;</li><li>• 60° Anniversario IIS Pellegrino Artusi</li><li>• Lions IIS Pellegrino Artusi</li></ul> Approfondimenti didattici sono stati utilizzati: dispense personali , Internet e riviste di settore.

Chianciano Terme,07/05/2019

Firma del Docente





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità*  
 Alberghiera

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: INGLESE – Docente: LAURA GALLI

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 ACC. TURISTICA**

<b>Svolgimento del programma</b>	<p>Il programma non ha subito variazioni rilevanti rispetto a quello stabilito nella programmazione iniziale. I mesi di settembre-ottobre sono stati dedicati alla revisione di alcuni moduli dell'anno precedente e al rafforzamento delle strutture grammaticali, delle funzioni linguistiche a carattere propriamente professionale-turistico, già in possesso degli alunni, ma soprattutto è stato condotto un lavoro, con una relazione, riferito propriamente all'esperienza estiva di Alternanza –Scuola-Lavoro degli studenti. E' stata, pertanto, consegnata una scheda "Internship Evaluation" che ha permesso agli studenti di valutare nel dettaglio la loro attività lavorativa e di parlarne per scritto e oralmente.</p> <p>In seguito sono stati svolti i vari moduli con l'analisi e la rielaborazione delle relative funzioni comunicative, nell'ambito del settore turistico, nonché delle strutture morfosintattiche e lessicali presenti; mirando anche all'ampliamento del lessico specifico.</p> <p>In particolare, è stata data particolare importanza alla presentazione e all'analisi di stati o città extraeuropei quali: Stati Uniti d'America, New York City, Africa, le principali regole da seguire viaggiando in Africa, Egitto, Australia, Sydney, Japan, Tokyo.</p> <p>Nell'ambito dello svolgimento delle Prove Invalsi sono stati revisionati diversi argomenti a livello grammaticale, unitamente ad attività di listening and reading comprehension, anche con un mini-corso pomeridiano di 8 ore, al quale, però, non tutti hanno partecipato.</p> <p>E' stato inoltre condotto un lavoro concernente la redazione del Curriculum Vitae Europass e della Covering letter.</p>
<b>Coordinamento interdisciplinare</b>	<p>Gli argomenti trattati e le attività realizzate hanno permesso interazioni con altre discipline quali: Italiano, Accoglienza Turistica, Geografia e sono state molto proficue.</p>
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	<p>L'azione didattica è stata indirizzata a potenziare e consolidare quelle capacità che consentono all'alunno di lavorare in maniera autonoma e a utilizzare proficuamente le abilità possedute, perfezionando anche il senso critico e la rielaborazione. A questo scopo, la docente ha provveduto a verificare periodicamente la qualità del lavoro svolto sia con interrogazioni frontali, che con domande generali. Le spiegazioni sono state spesso integrate da schede-fotocopie predisposte dall'insegnante, e/o da materiale autentico (foto, depliant, brochures, ecc...), dato che in alcuni casi specifici l'apporto fornito dal libro di testo è risultato insufficiente. Sono state usate anche Presentazioni Powerpoint.</p>

## METODOLOGIE

- uso di procedure di carattere induttivo e deduttivo:
- uso del metodo comunicativo situazionale-funzionale-strutturale, accompagnato, quindi da momenti di riflessione grammaticale;
- impiego di sussidi didattici quali: libri di testo, fotocopie, cassette audio, software, Internet, cartine e materiale autentico (foto, brochures, ecc....)
- impiego delle seguenti strategie di lavoro:
- lettura intensiva ed estensiva, esercizi di scelta multipla, sostituzione, completamento, strutturazione, morfologia clozetests, questionari, dialogo guidato ed aperto, esercizi di composizione, riassunti, lettere, presentazioni, itinerari, esercizi grammaticali, schemi.
- esercizi di ascolto e comprensione, conversazione guidata ed aperta, drammatizzazione e role-play.
- in relazione allo studio dei testi specifici si sono condotte analisi linguistiche, tematiche, guidate e comparate.
- esercizi di produzione orale e simulazioni.

Le mete educative (obiettivi didattici specifici, didattici trasversali), individuate nella programmazione didattica sono state generalmente raggiunte, con gradi diversi, dalla totalità della classe.

### **Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, il grado di competenza linguistica e la preparazione, gli studenti, seppur in modo eterogeneo, evidenziano una situazione didattica nel complesso soddisfacente; nel dettaglio: cinque alunni presentano una preparazione buona o più che buona e un caso eccellente; quattro studenti mostrano un profitto più che discreto o buono, 5 allievi più che sufficiente o discreto e uno studente ai limiti della sufficienza.

La verifica si è inserita nel percorso di apprendimenti come momento didattico di notevole importanza sia per l'insegnante (verifica dell'efficacia de metodo e delle strategie di lavoro man mano adottate) che dell'alunno (favorendo l'autocontrollo del metodo di studio e del ritmo di apprendimento).

Le modalità di verifica hanno tenuto conto degli obiettivi precedentemente stabiliti. In fase di verifica è stata inoltre importante l'individuazione, da parte dell'insegnante delle aree di debolezza degli studenti, al fine di intervenire con apposite strategie di sostegno e rinforzo. Di tali aree di debolezza è stato reso consapevole anche l'alunno, perché potesse partecipare con motivazione ed impegno al lavoro di recupero.

La valutazione di fine periodo (I° e II° quadrimestre) ha tenuto conto delle prove sommative (verifiche scritte e orali), svolte in itinere, con votazioni espresse in decimi. La valutazione sommativa è stata oggettiva, in quanto è stato il risultato numerico del raggiungimento o meno degli obiettivi didattici prefissati, ma ha espresso, altresì, un giudizio globale dell'alunno e ha tenuto conto anche di altri fattori quali: - progressione rispetto ai livelli di partenza, - difficoltà incontrate, - impegno e applicazione, - partecipazione ed interesse, - processo di maturazione, - comportamento e senso di responsabilità.



<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>Gli studenti hanno mostrato, in generale, una positiva disponibilità verso lo studio della disciplina, seguendo con interesse e partecipazione il dialogo educativo, anche l'impegno nelle ore extrascolastiche è apparso nel complesso regolare, eccetto un caso in particolare .</p> <p>Per l'alunno H si rimanda alla programmazione specifica dei docenti di sostegno.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>I colloqui con le famiglie si sono sempre svolti all'insegna dell'eshaustività, dell'oggettività e della cordialità, ma si sono limitati agli incontri quadrimestrali del ricevimento generale dei genitori.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>Gli alunni hanno partecipato attivamente e proficuamente alle attività complementari ed integrative organizzate dalla Scuola, svolgendo un lavoro di accoglienza e tutte le operazioni alla reception, ecc...; per citare alcuni eventi: Serata di gala Telethon, Progetto "Itinera", Scuola Digitale Futura Italia – Gocce di Futuro 4.0 Chianciano, World Tourism Unesco Siena, Benvenuto Brunello, ecc...</p>

Chianciano Terme, 9 maggio 2019

Firma del Docente

Laura Galli





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
 Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Scienze e Cultura dell'alimentazione – Docente: Terni Alessio

**RELAZIONE FINALE – CLASSE V Accoglienza Turistica**

<p><b>Svolgimento del programma</b></p>	<p>Il programma è stato svolto con un monte orario pari ad una ora settimanale. Lo svolgimento è risultato lineare senza particolari problematiche, anche se alcuni argomenti, visto l'esiguo monte orario sono stati trattati come cenni. Mentre su alcuni sono stati effettuati degli approfondimenti anche di carattere interdisciplinare.</p> <p>I macroargomenti trattati sono:          Modulo uno: Intercultura, cibo e turismo          Modulo due: Turismo enogastronomico in Italia          Modulo tre: Principi di dietologia          Modulo quattro: Principi di dietoterapia</p>
<p><b>coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ricerche di carattere interdisciplinare, con svolgimento individuale e commento del lavoro in classe. Lo studente ha creato pacchetti turistici di carattere enogastronomico sia su base regionale sia improntati alla prevenzione di stati patologici.</p>
<p><b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>La presentazione degli argomenti è avvenuta essenzialmente tramite lezione frontale, durante la quale, a partire da stimoli di vario tipo (con domande o con esempi con il richiamo a conoscenze precedenti), si è cercato di coinvolgere gli alunni in modo da stimolare l'intuizione e facilitare la comprensione dei concetti.</p> <p>Su ogni argomento sono stati proposti esempi di casi reali e richiami alla realtà, allo scopo di favorire l'apprendimento e di rilevare eventuali difficoltà o incomprensioni. Sono state assegnate ricerche, sugli argomenti svolti, da effettuare a casa con lo scopo di approfondimento di alcuni argomenti e come raccordo con le altre discipline, queste poi sono state commentate in classe.</p> <p>Il programma è stato svolto in modo regolare senza però particolari approfondimenti.</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>Il profitto medio della classe risulta buono, anche se si riscontrano differenze nel gruppo con alcuni alunni che hanno raggiunto un profitto appena sufficiente.</p> <p>Per la valutazione, in ciascun quadrimestre, sono state effettuate prove di vario tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 prove scritte di tipologia mista, le prove sono state strutturate con lo scopo di aiutare gli allievi a mettere in forma scritta i concetti trasmessi durante le lezioni.</li> </ul>

	<p><i>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi brevi in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato con esercizi di sostegno, di recupero e di approfondimento.</i></p> <p><i>Per la valutazione degli elaborati si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate, per la risposta multipla è stato assegnato un punteggio ad ogni risposta esatta</i></p> <p><b><u>Criteria di valutazione delle prove orali:</u></b> oltre alle competenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, il linguaggio tecnico, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.</p> <p>Le griglie di valutazione sono riportate nel PTOF</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>Il comportamento degli alunni si è sempre mostrato rispettoso delle regole e dell'insegnante istaurando un dialogo costruttivo.</p> <p>La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati partecipando in maniera attiva alle lezioni, seppur con alcune eccezioni, dimostrando interesse per la materia e rendendosi disponibili ad approfondire alcune tematiche tramite il lavoro individuale</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>Come sussidio alla didattica ho adottato il libro di testo " Scienza e Cultura dell'alimentazione" per l'articolazione Accoglienza Turistica, A. Machado, Poseidonia scuola</p> <p>Non sono state svolte attività parascolastiche</p>

Chianciano Terme, 04/05/2019

Firma del Docente





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
 Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Italiano – Docente: Donatella Zinelli

**RELAZIONE FINALE – CLASSE VA AT**

<p><b>Svolgimento del programma</b></p>	<p>I contenuti programmati sono stati sostanzialmente svolti, anche se durante l'anno scolastico è stato di volta in volta necessario rimodularli rispetto a quanto previsto nella programmazione iniziale sulla base dell'interesse e delle difficoltà emerse durante la trattazione dei diversi argomenti.</p> <p>Rispetto alla programmazione didattica presentata all'inizio dell'Anno Scolastico, si segnala che, a causa delle numerose attività che hanno coinvolto la classe, talvolta sottraendo tempo alle regolari lezioni, deve ancora essere affrontato il modulo 6, i cui argomenti verranno trattati in modo sintetico e con eventuali riduzioni dei contenuti.</p> <p><b>MODULO 1: IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO</b>        (Giovanni Verga; Gabriele d'Annunzio)</p> <p><b>MODULO 2: IL SIMBOLISMO E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA</b>        (Simbolismo e Decadentismo: Charles Baudelaire; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli)</p> <p><b>MODULO 3: LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE</b> (l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo)</p> <p><b>MODULO 4: IL ROMANZO DEL NOVECENTO</b> (Italo Svevo; Luigi Pirandello)</p> <p><b>MODULO 5: LA POESIA TRA GLI ANNI VENTI E QUARANTA</b> (Giuseppe Ungaretti; Umberto Saba; Eugenio Montale)</p> <p><b>MODULO 6: IL ROMANZO IN ITALIA DAGLI ANNI TRENTA AL SECONDO DOPOGUERRA: IL NEOREALISMO</b></p>
<p><b>Coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Come si evince dall'elenco degli argomenti svolti sopra riportato, le attività di coordinamento interdisciplinare hanno riguardato principalmente le materie di Storia, Lingua inglese e Lingua tedesca. Inoltre, in tutte le occasioni in cui è stato possibile, è stato utilizzato il potenziamento di Storia dell'arte per costruire percorsi che fornissero un quadro quanto più possibile esaustivo delle manifestazioni storico-artistiche che hanno accompagnato le varie fasi della storia della Letteratura italiana.</p>
<p><b>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>Il modello di insegnamento-apprendimento è stato occasionalmente di tipo direttivo, con lezioni frontali, intese come esposizione dei dati essenziali e come guida all'analisi di argomenti e testi, per fornire un quadro generale relativo al contesto storico-culturale e alla</p>

	<p>presentazione complessiva di autori ed opere, da cui stimolare il confronto attraverso il dialogo e la partecipazione attiva in discussioni-dibattito.</p> <p>Gli interventi degli studenti sono stati sollecitati dall'insegnante non solo per il miglioramento delle capacità espressive, comunicative e relazionali, ma anche per il chiarimento di problemi, per la ricerca di collegamenti interdisciplinari e per la verifica formativa <i>in itinere</i>.</p> <p>La trattazione degli argomenti ha seguito un percorso storiografico e si è cercato di dare rilievo al rapporto degli autori e delle loro produzioni con il contesto storico-culturale a cui appartengono.</p> <p>Centrali nell'attività didattica sono state la lettura diretta, l'analisi e l'interpretazione dei testi, per le quali non è mai stata ignorata la necessità della chiarezza di linguaggio e della selezione delle notizie e dei percorsi attuabili.</p> <p>Una cospicua parte delle ore di lezione è stata dedicata al laboratorio di scrittura sulle varie tipologie testuali presenti all'Esame di Stato.</p> <p>Nel complesso queste metodologie sono risultate efficaci, anche perché allo studente è stata costantemente richiesta una riflessione consapevole sul processo mentale che stava sviluppando.</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>La classe risulta divisa in due gruppi dal punto di vista del profitto e dell'impegno: accanto ad un primo gruppo che appare partecipe e che si distingue per discrete capacità logiche e per una certa sicurezza acquisita a livello espressivo, si segnala infatti un secondo gruppo che, invece, manifesta maggiori incertezze a livello di preparazione di base e di capacità logiche ed espositive, incertezze che in alcuni casi sono da imputare ad uno studio non adeguato, in altri a difficoltà metodologiche, organizzative ed espressive. Le lacune maggiori si evidenziano nella produzione scritta, sia per una mediocre capacità di analisi dei testi proposti (anche se spiegati in classe), sia per carenze legate ad un lessico povero e alla scarsa padronanza delle strutture sintattiche.</p> <p>In generale quasi tutti gli alunni hanno conseguito un profitto discreto nelle verifiche orali; nelle verifiche scritte, invece, il profitto mediamente conseguito è sufficiente.</p> <p>Per verificare periodicamente e gradualmente il lavoro effettivamente svolto sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-verifiche scritte in classe secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato: analisi e commento a testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, temi argomentativi;</li> <li>-colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto e verifiche riguardanti in particolare la conoscenza e la capacità di analisi di testi e temi;</li> <li>-questionari a risposta aperta valutati come prove orali.</li> </ul> <p>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi piuttosto brevi (entro due settimane dalla data del compito), in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato di sostegno, di recupero e di approfondimento.</p>

	<p>Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione appositamente redatte dal Dipartimento di Lettere; per la valutazione dei questionari si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni esercizio o domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate. La somma dei punteggi assegnati in ogni compito in classe è stata poi riportata in decimi tramite una proporzione.</p> <p><b><u>Criteria di valutazione delle prove orali:</u></b> oltre alle competenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto durante le lezioni. Gli alunni si sono dimostrati abbastanza interessati agli argomenti della disciplina, anche se non sempre da parte di tutti si è riscontrato un atteggiamento collaborativo: infatti un primo gruppo manifesta generalmente un atteggiamento propositivo ed affronta il lavoro scolastico con interesse e con attiva partecipazione; un secondo gruppo invece ha un atteggiamento di minor interesse e raramente interviene se non sollecitato dall'insegnante.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la curiosità per le tematiche affrontate e l'acquisizione di un miglior metodo di studio hanno favorito nel primo gruppo di alunni una maggior consapevolezza dei propri mezzi e, giunti alla fine del corso di studi, questi studenti risultano in grado di rielaborare autonomamente i contenuti con adeguata proprietà espositiva. Il secondo gruppo, invece, discontinuo nell'impegno e superficiale nello studio, oppure più fragile dal punto di vista delle capacità e competenze non è riuscito ad assimilare in modo sicuro i contenuti e ad esporli con disinvoltura e proprietà di linguaggio.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>All'inizio dell'anno la classe è stata impegnata nel progetto <i>Itinera</i>, che prevedeva la realizzazione un'app contenente percorsi tematici con l'obiettivo primario di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale del territorio in cui la scuola opera, quello cioè compreso tra la Val di Chiana, la Val d'Orcia e il monte Amiata.</p> <p>In questo modo è stato possibile favorire l'acquisizione dei contenuti attraverso strategie didattiche innovative: si è cercato di creare le condizioni perché gli studenti potessero fare un'esperienza di imprenditorialità digitale, sia rendendoli consapevoli degli ambienti e degli strumenti a loro disposizione, sia guidandoli nell'essere produttori, creatori e progettisti.</p> <p>Inoltre la classe ha aderito a varie iniziative nel corso dell'anno scolastico:</p>




-----

	<ul style="list-style-type: none"><li>• in data 26 ottobre 2018 ha assistito allo spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù" (L. Pirandello) presso il Teatro Poliziano di Montepulciano;</li><li>• in data 25 gennaio 2019 ha partecipato agli eventi organizzati in occasione della Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla Resistenza - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Dov'è finito lo zio Coso" sul tema della Shoah, presso il Teatro Caos di Chianciano Terme.</li></ul> <p>Sono stati utilizzati appunti, fotocopie fornite dall'insegnante in sostituzione del libro di testo e materiale di approfondimento in formato digitale: in particolare frequente è stato il ricorso alle presentazioni in PowerPoint per introdurre i diversi argomenti di Letteratura.</p>
--	---

Chianciano Terme, 10-05-2019

Firma del Docente

  
.....



**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Storia – Docente: Donatella Zinelli

**RELAZIONE FINALE – CLASSE VA AT**

**Svolgimento del programma**

I contenuti disciplinari sono stati affrontati cercando di privilegiare la comprensione globale delle cause e delle conseguenze di determinati avvenimenti anziché l'approfondimento nozionistico dei fatti analizzati, in modo da sollecitare la discussione critica all'interno della classe e la capacità di rapportare il corso della storia del Novecento alle concrete esperienze di vita degli studenti e all'attualità socio-politica, al fine di favorire un tipo di apprendimento non meccanico ma significativo.

Rispetto alla programmazione didattica presentata all'inizio dell'Anno Scolastico, si segnala che, a causa delle numerose attività che hanno coinvolto la classe, talvolta sottraendo tempo alle regolari lezioni, deve ancora essere affrontato il modulo 5, i cui argomenti verranno trattati in modo sintetico e con eventuali riduzioni dei contenuti.

MODULO 1: L'UNITA' D'ITALIA. LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA '800 E '900

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE, IL DOPOGUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

MODULO 3: I TOTALITARISMI

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

MODULO 5: L'ITALIA REPUBBLICANA E LA COSTITUZIONE; LA GUERRA FREDDA

**Coordinamento interdisciplinare**

Come si evince dall'elenco degli argomenti svolti sopra riportato, le attività di coordinamento interdisciplinare hanno riguardato principalmente la Letteratura italiana.

Inoltre è stato utilizzato il potenziamento di Diritto per analizzare alcuni argomenti di Cittadinanza e Costituzione di particolare rilevanza nel rendere gli studenti cittadini più consapevoli. In particolare le lezioni hanno riguardato i seguenti temi:

- "Il diritto di voto – art. 48 Cost. Le elezioni politiche nazionali e le elezioni europee"
- I sistemi elettorali in Italia
- La Costituzione italiana.



<p><b><i>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></b></p>	<p>Il modello di insegnamento-apprendimento è stato occasionalmente di tipo direttivo, con lezioni frontali, ma soprattutto di tipo partecipativo, con lezioni dialogate, così da dare spazio agli interventi degli alunni e da favorire la comprensione dei nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>Alle lezioni frontali, intese come esposizione dei dati essenziali e guida all'analisi, è comunque sempre seguito un momento riservato al dialogo e alla discussione, allo scopo di consentire, sotto la guida dell'insegnante, i corretti collegamenti logici e spazio-temporali, il confronto delle opinioni e l'individuazione dei collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Durante la spiegazione sono stati realizzati schemi o mappe concettuali alla lavagna, con l'obiettivo di stimolare l'attenzione degli studenti e di rendere più efficace l'apprendimento.</p> <p>Nel complesso queste metodologie sono risultate efficaci, anche perché allo studente è stata costantemente richiesta una riflessione consapevole sul processo mentale che stava sviluppando.</p>
<p><b><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></b></p>	<p>La classe risulta divisa in due gruppi dal punto di vista del profitto e dell'impegno: accanto ad un primo gruppo che appare partecipe e che si distingue per le buone capacità logico-intuitive e per una certa sicurezza acquisita a livello espressivo, si segnala infatti un secondo gruppo che, invece, manifesta maggiori incertezze a livello di preparazione di base e di capacità logiche ed espositive, incertezze che in alcuni casi sono da imputare ad uno studio non adeguato, in altri a difficoltà metodologiche, organizzative ed espressive.</p> <p>La classe possiede i contenuti del lavoro svolto in modo piuttosto eterogeneo, con evidenti differenze in rapporto alla costanza dell'impegno: In generale molti alunni hanno conseguito risultati discreti o buoni; alcuni invece si attestano intorno alla sufficienza.</p> <p>Per verificare periodicamente e gradualmente il lavoro effettivamente svolto sono state realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-questionari a risposta aperta valutati come prove orali;</li> <li>-colloqui orali intorno agli argomenti del programma svolto e verifiche riguardanti in particolare la conoscenza e la capacità di analizzare i fenomeni.</li> </ul> <p>Le prove scritte sono state sempre corrette in tempi piuttosto brevi (entro due settimane dalla data del compito), in modo da rendere possibile, in caso di necessità, un intervento immediato di sostegno, di recupero e di approfondimento.</p> <p>Per la valutazione dei questionari si è tenuto conto della seguente metodologia: ad ogni esercizio o domanda è stato associato un punteggio massimo, da assegnare in caso di risposta completa ed esauriente. Il punteggio è stato ridotto proporzionalmente al grado di incompletezza della risposta fino allo 0 per risposte non date o completamente errate. La somma dei punteggi assegnati in ogni compito in classe è stata poi riportata in decimi tramite una proporzione.</p>

	<p><b><u>Criteria di valutazione delle prove orali:</u></b> oltre alle conoscenze acquisite, durante i colloqui orali sono state valutate la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio, la capacità di effettuare collegamenti alla stessa disciplina e ad altre discipline, come indicato espressamente, in sede di programmazione annuale, negli obiettivi trasversali da raggiungere.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>La classe ha sempre tenuto un atteggiamento corretto durante le lezioni. Gli alunni si sono dimostrati abbastanza interessati agli argomenti della disciplina, anche se non sempre da parte di tutti si è riscontrato un atteggiamento collaborativo: infatti un primo gruppo manifesta generalmente un atteggiamento propositivo e collaborativo ed affronta il lavoro scolastico con interesse e con attiva partecipazione. Un secondo gruppo, invece, dimostra minor interesse e raramente interviene se non sollecitato dall'insegnante.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico la curiosità per le tematiche affrontate e l'acquisizione di un miglior metodo di studio hanno favorito nel primo gruppo di alunni una maggior consapevolezza dei propri mezzi e, giunti alla fine del corso di studi, questi studenti risultano in grado di rielaborare autonomamente i contenuti con adeguata proprietà espositiva. Il secondo gruppo invece, discontinuo nell'impegno e superficiale nello studio, oppure più fragile dal punto di vista delle capacità e competenze non è riuscito ad assimilare in modo sicuro i contenuti e ad esporli con disinvoltura e proprietà di linguaggio.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>I rapporti con le famiglie non sono stati sempre costanti. Solo una parte dei genitori è intervenuta ai colloqui generali o nell'ora settimanale.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>All'inizio dell'anno la classe è stata impegnata nel progetto <i>Itinera</i>, che prevedeva la realizzazione un'app contenente percorsi tematici con l'obiettivo primario di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-culturale del territorio in cui la scuola opera, quello cioè compreso tra la Val di Chiana, la Val d'Orcia e il monte Amiata.</p> <p>In questo modo è stato possibile favorire l'acquisizione dei contenuti attraverso strategie didattiche innovative: si è cercato di creare le condizioni perché gli studenti potessero fare un'esperienza di imprenditorialità digitale, sia rendendoli consapevoli degli ambienti e degli strumenti a loro disposizione, sia guidandoli nell'essere produttori, creatori e progettisti.</p> <p>Inoltre in data 25 gennaio la classe ha partecipato agli eventi organizzati in occasione della Giornata della Memoria: letture ed analisi di documenti originali sulla Resistenza - Partecipazione allo spettacolo teatrale "Dov'è finito lo zio Coso" sul tema della Shoah, presso il Teatro Caos di Chianciano Terme.</p> <p>Sono stati utilizzati appunti, fotocopie fornite dall'insegnante in sostituzione del libro di testo, mappe concettuali e materiale di approfondimento in formato digitale: in particolare frequente è stato il ricorso a documentari per introdurre o approfondire i diversi argomenti.</p>

## I.I.S PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME

*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Lingua e civiltà tedesca – Docente: Orietta Calussi

### RELAZIONE FINALE – CLASSE V Accoglienza Turistica

#### *Svolgimento del programma*

Modulo I  
Kapitel 4: Urlaub am Meer, Feriendorf.  
-Sardinien  
-Korrespondenz  
-Grammatik  
-Sommerferien

Modulo II  
Die Toskana, Umbrien, Siena und die Umgebung  
-Reiseprogramme schaffen.

Modulo III  
Die Geschichte Deutschlands. Die Einheit Deutschlands.  
Th. Mann "Der Tod in Venedig".

Modulo IV  
Kapitel 5. Eine Skiwoche im Gebirge  
Dialoge  
Korrespondenz

Modulo V  
Bewerbung, Lebenslauf, Praktikum.

<p><b>coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Modulo interdisciplinare sul decadentismo: Th.Mann,breve analisi su F.Nietzsche e lo "Uebersch" in rapporto al "Superuomo" di G.D'Annunzio.</p>
<p><b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>Gli obiettivi programmati sono stati i seguenti: -esposizione orale su vari argomenti e varietà linguistiche -comprensione orale di vari argomenti e varietà linguistiche -esposizione scritta a risposte o produzione individuale -comprensione di testi scritti su vari argomenti. Gli obiettivi qui esposti sono stati raggiunti in modo soddisfacente da tutto il gruppo degli alunni di tedesco. Le strategie utilizzate sono state le seguenti: -strategie proposte dal libro di testo -fotocopie Broschueren ,materiale autentico -video,CD I metodi utilizzati sono stati i seguenti: funzionale-comunicativo descrittivo e deduttivo.</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>La valutazione è emersa da colloqui in classe su argomenti trattati o conversazioni e da tre verifiche scritte durante il primo quadrimestre e due nel secondo. Se la prova proposta era di tipo strutturale il punteggio è stato in centesimi. Nella produzione sono stati valutati</p>

	tre elementi: contenuto, grammatica, attinenza al testo. Il profitto medio risulta buono.
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	Gli alunni si sono dimostrati molto seri e maturi, motivati durante le lezioni e capaci di approfondire gli argomenti trattati. Il rendimento risulta pertanto molto soddisfacente.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante i colloqui generali indetti dalla scuola.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	Libro di testo, fotocopie, DVD, CD.

Chianciano Terme, 8.05.2019

Firma del Docente

*Orietta Colucci*



**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Lingua francese – Docente: Fiorella DI STEFANO

### **RELAZIONE FINALE – CLASSE VA ACCOGLIENZA TURISTICA**

**Svolgimento del programma**

Il programma è stato svolto in maniera regolare, nonostante i numerosi eventi a cui la classe ha preso parte. Gli aspetti specifici riguardanti l'articolazione turistica nelle sue componenti, in particolare, di accoglienza, e di conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle strutture ricettive sono stati approfonditi parallelamente allo studio più strettamente linguistico, terminologico e traduttivo della lingua francese. Si illustrano qui di seguito i punti salienti del programma:

Parte linguistica: studio del congiuntivo, del condizionale e revisione di tutto il sistema verbale, studio della frase complessa, delle strutture sintattiche e fonetiche della lingua francese; su richiesta delle alunne e degli alunni numerose lezioni sono state svolte sotto forma di laboratorio di pronuncia, tenendo conto sia dei metodi tradizionali di trascrizione fonetica, sia del metodo verbo tonale; quest'ultimo ha coinvolto la classe nell'approfondimento dei concetti di ritmo e prosodia. Il micro linguaggio del turismo è stato affrontato con letture specifiche che hanno permesso alla classe di confrontarsi con il lessico e la terminologia del settore perfezionando l'abilità della comprensione scritta. Sono stati effettuati numerose simulazioni di prenotazione, accoglienza alberghiera, tour operator. Dal Libro di testo *Voyageurs du monde* sono state letti e approfonditi i moduli 5, 6, 7 (le stage, l'Italie, Les typologies de tourisme). Numerose le schede di integrazione proposte dalla docente soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione di itinerari turistici in Italia e nelle zone francofone.



<p><b>coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Prova esperta, da effettuare, con le discipline di Laboratorio di accoglienza e Lingua tedesca.</p>
<p><b>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>Il corso, impostato principalmente su lezioni frontali, ha puntato molto sulla centralità delle alunne e degli alunni nel processo di apprendimento della lingua francese. Il dialogo e il continuo confronto hanno motivato la creatività e la libertà della classe, anche attraverso la didattica dell'errore, vivendo quest'ultimo non come motivo di inibizione ma come motivo di crescita e di riflessione.</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>Nel complesso, la classe ha raggiunto una buona padronanza della lingua francese sia scritta, sia orale. Il raggiungimento di tali obiettivi è stato monitorato dalla Docente nel corso dell'intero anno scolastico attraverso produzioni scritte di varia natura e dialoghi in lingua all'interno della classe.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>La classe, che presenta un profilo abbastanza omogeneo per quanto riguarda la conoscenza della lingua francese (medio basso all'inizio dell'anno scolastico) ha mostrato fin dall'inizio entusiasmo e una buona partecipazione per gli argomenti del corso e le metodologie didattiche utilizzate dalla Docente. In merito al comportamento, le alunne e gli alunni hanno sempre dimostrato un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti della Docente. La dimensione di confronto, di cui sopra, non ha quindi compromesso la separazione dei ruoli di Docente e discente.</p>

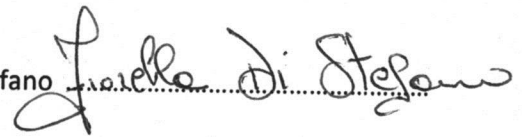
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	Durante il colloquio infraquadrimestrale del 5 dicembre 2018, la docente ha avuto modo di conoscere i familiari della maggior parte delle alunne e degli alunni.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	Teatro in lingua francese presso il Teatro Poliziano di Montepulciano il 13 dicembre 2018

Chianciano Terme, XXXXXX  
del Docente

Firma

7 maggio 2019

F.to Professoressa Fiorella DI Stefano







**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
 Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: **Tecniche di Comunicazione** – Docente: **Serena Neri**

**RELAZIONE FINALE – CLASSE V A Accoglienza Turistica**

<p><b>Svolgimento del programma</b></p>	<p>Programma svolto con orario di due ore a settimana.          I macroargomenti affrontati sono i seguenti:</p> <p><b>Il Marketing:</b> definizioni dei vari tipi di marketing; storia ed evoluzione del marketing; la segmentazione del mercato; la segmentazione psicografica; lo studio dell'ambiente e del mercato; il posizionamento del prodotto e dell'azienda, la <i>customer satisfaction</i></p> <p><b>L'immagine aziendale e la comunicazione d'impresa:</b> elementi dell'immagine aziendale; la comunicazione integrata d'impresa; la comunicazione istituzionale; evoluzione del fattore umano e comunicazione interna all'impresa; il mobbing.</p> <p><b>La relazione con il cliente:</b> gli assiomi della comunicazione umana: la pragmatica della comunicazione; l'effetto prima impressione; differenza tra manipolazione, persuasione e convincimento; il dialogo nella relazione con il cliente</p> <p><b>La promozione e la comunicazione pubblicitaria in ambito turistico e non solo:</b> definizione di promozione; principali tipologie di promozione; promozione e geolocalizzazione nel turismo. Definizione e finalità della pubblicità; varie tipologie di mezzi di comunicazione pubblicitaria; come lavora un'agenzia di pubblicità; principali fasi di un annuncio pubblicitario; forme di pubblicità on line.</p>
<p><b>coordinamento interdisciplinare</b></p>	<p>Durante l'anno gli studenti hanno potuto cogliere e ritrovare molti collegamenti tra la materia Tecniche dei comunicazione la materia Laboratorio di Accoglienza Turistica.</p>
<p><b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>I criteri didattici seguiti sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Lezioni frontali e discussioni in gruppo.</b> Per ogni modulo e per ogni argomento la spiegazione è sempre stata la metodologia principalmente utilizzata insieme alla discussione in gruppo</li> <li>2) <b>Creazione di mappe concettuali e schemi di sintesi.</b> Alcuni argomenti sono stati ulteriormente elaborati attraverso la costruzione di mappe concettuali e sintesi con parole chiave</li> </ol>

	<p>3) <b><u>Consegna di dispense e materiali di approfondimento</u></b>. Alcuni argomenti sono stati accompagnati anche da materiali e schede di approfondimento preparate dall'insegnante o fotocopiate da altri testi specifici di approfondimento</p> <p>4) <b><u>Analisi critica degli argomenti trattati</u></b>. Gli studenti hanno sempre avuto, durante il corso dell'anno, la possibilità di esprimere e rielaborare, alla luce di quanto appreso in classe, loro esperienze personali e lavorative affinché potessero apprendere e consolidare le informazioni acquisite</p>
<p><b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b></p>	<p>La maggior parte degli studenti ha avuto un rendimento sopra la media. Solo una piccola parte ha dimostrato più difficoltà a raggiungere la sufficienza facendo anche numerose assenze. Nonostante questo però gli studenti hanno comunque sempre manifestato interesse e coinvolgimento durante le lezioni. I criteri di valutazione sono stati i seguenti:</p> <p>Nel primo quadrimestre sono state fatte due prove scritte. Nel secondo quadrimestre una prova orale e una scritta.</p> <p><b>Le prove scritte sono state strutturate nel seguente modo:</b>  domande a risposta chiusa  domande a risposta aperta  domande vero o falso con motivazione della risposta falsa.  Per ogni risposta chiusa esatta viene dato un punteggio; le risposte non date e errate valgono 0. Alle risposte vere o false con motivazione viene attribuito un punteggio massimo quando la motivazione è esatta; tale voto si riduce se non viene fornita la motivazione; diventa nullo nel caso in cui la risposta sia assente o sbagliata.  Alle risposte alle domande aperte viene attribuito un punteggio massimo che si riduce proporzionalmente al grado di scarsità di informazioni e di precisione contenute nella risposta.</p> <p><b>Le prove orali sono state valutate tenendo conto dei seguenti fattori:</b>  conoscenza dell'argomento; ricchezza o meno di contenuti; ricchezza lessicale, linguaggio tecnico; capacità espressiva, analitica e sintetica.</p>
<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico gli studenti, escluso poche eccezioni che hanno fatto numerose assenze, si sono dimostrati sempre molto interessati e partecipi alle lezioni.</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>Alcuni genitori si sono interessati dell'andamento del figlio/a presentandosi ai ricevimenti generali</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>Oltre al libro di testo "Turismo.com. Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo" Ed CLITT, sono stati forniti ai ragazzi tanti materiali di approfondimento preparati dall'insegnante. Nelle ore di tecniche di comunicazione non sono state svolte attività parascolastiche.</p>

Chianciano Terme, 07/05/2019

Firma del Docente





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Geografia Turistica – Docente: Aloisi Patrizia

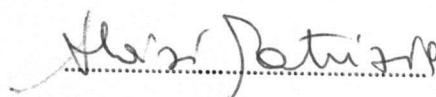
**RELAZIONE FINALE – CLASSE V A Accoglienza Turistica**

<b>Svolgimento del programma</b>	Il programma è stato svolto regolarmente, nonostante l'unica ora di lezione settimanale fosse in orario il sabato, giorno dedicato spesso ad attività scolastiche collaterali (convegni, incontri, manifestazioni, ecc.). Ciò nonostante Il programma svolto ha seguito le linee della programmazione consegnata all'inizio dell'anno.
<b>coordinamento interdisciplinare</b>	Visti gli argomenti trattati, è stato possibile creare dei collegamenti interdisciplinari con Storia, Letteratura Italiana, Inglese e Datars.
<b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	I criteri didattici adottati hanno seguito quelli tradizionali, tenendo conto in linea generale degli interessi e delle esigenze degli alunni. Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati i libri di testo e materiale di approfondimento reperito sul web. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti, anche se in modo non omogeneo per tutti gli alunni. <b>Metodi:</b> Le lezioni si sono svolte frontalmente. Tuttavia, mediante un metodo espositivo ed interrogativo, si è cercato di far interagire e coinvolgere il più possibile gli studenti, i quali hanno dato prova di un'attiva partecipazione, attraverso interventi ed approfondimenti.
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	Il rendimento ha evidenziato tre fasce: la prima include un gruppo di elementi che posseggono ottimi requisiti (metodo di studio; lettura e comprensione di un testo; capacità di sintetizzare concetti chiave); la seconda con requisiti sufficienti e più che sufficienti; infine l'ultima composta da una piccola parte di alunni, per i quali i requisiti sono al limite della sufficienza. Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia orali che scritte, per valutare sia le capacità espositive, che l'abilità nell'esprimere concetti in forma scritta. Complessivamente, tranne qualche caso particolare, è possibile delineare un quadro positivo per il profitto.

<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	Per quanto riguarda il comportamento, la classe è risultata disciplinata ed il livello di attenzione durante le lezioni è risultato adeguato.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	I rapporti con le famiglie sono stati continui in entrambi i quadrimestri, per la metà degli alunni della classe.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	Gli studenti hanno partecipato alla visita di istruzione a Budapest, dimostrando interesse per i luoghi visitati e le informazioni turistiche ottenute dalle guide in loco.

Chianciano Terme, 09-05-2019

Firma del Docente



# **I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**

*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera*

Anno Scolastico 2018/2019

Materia: SCIENZE MOTORIE – Docente: Burini Paolo

## **RELAZIONE FINALE – CLASSE 5 A Accoglienza Turistica**

### ***Svolgimento del programma***

Essendo il Nostro Istituto sprovvisto di palestra ed essendo il palazzetto in fase di ristrutturazione, le lezioni pratiche si sono svolte con difficoltà, in parte presso il palazzetto, in parte al Palamontepaschi e in parte all'aperto. Il piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno ha subito quindi qualche modifica nei tempi e nello svolgimento degli argomenti. Gli aggiustamenti rispetto al piano di lavoro preventivato non hanno influito però sui risultati educativi perseguiti, raggiunti dalla totalità della classe.

La classe ha lavorato in lezione unica il SABATO alle prime 2 ore insieme ad altre 2 classi 5 dell'Istituto.

i macroargomenti trattati sono stati:

sport di squadra: pallavolo, goback, calcio a 5

sport individuali: atletica (tecnica della corsa), parkour, preacrobatica a terra e sulla striscia elastica.

salute e benessere: proposte del fitness (step, condizionamento muscolare, stretching, ginnastica posturale)

### ***coordinamento interdisciplinare***

nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ricerche a carattere interdisciplinare, con svolgimento individuale. Nell'ora di scienze motorie è stata fatta una ricerca delle malattie a carico della postura dovute al lavoro in cucina con tanto di lezioni pratiche di ginnastica antalgica in caso di bisogno.

<p><b><i>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</i></b></p>	<p>Per la parte teorica i criteri didattici adottati sono stati:          Lezione frontale interattiva, discussa e partecipata. Discussione su temi di attualità correlati alla programmazione.          Per la pratica: • Metodo prescrittivo • Metodo misto (globale-analitico-globale) • Assegnazione dei compiti • Scoperta guidata • Risoluzione dei problemi.          Le mete educative raggiunte sono quelle previste per le classi 5, senza però approfondimenti.</p>
<p><b><i>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</i></b></p>	<p>Ai fini del rendimento finale sono state valutate le conoscenze, abilità e competenze previste dal piano di lavoro. La valutazione è stata effettuata per la parte teorica con domande esplorative ed interrogazioni brevi soprattutto per il rafforzamento dei contenuti teorici della disciplina. Per la parte pratica non è stato valutato solo il gesto tecnico ma anche l'impegno, la partecipazione, il rispetto delle regole e il fair play di ogni alunno. La valutazione ottenuta dalla classe è migliorata nel corso dei mesi, fino al raggiungimento per la maggior parte di risultati molto positivi.</p>

<p><b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b></p>	<p>la classe è composta da 17 alunni (5 maschi e 12 femmine). Il comportamento degli alunni si è sempre mostrato rispettoso delle regole e dell'insegnante istaurando un dialogo sereno e costruttivo. Di conseguenza il rendimento è stato globalmente ottimo sia nella partecipazione alle lezioni frontali che nei confronti delle nuove discipline motorie proposte ( parkour e ginnastica artistica). Tra i ragazzi della classe c'è anche un alunno diversamente abile che però con l'aiuto dell'insegnante di sostegno è riuscito a cimentarsi in tutte le discipline proposte raggiungendo risultati più che accettabili..</p>
<p><b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b></p>	<p>i rapporti con le famiglie sono avvenuti esclusivamente tramite i colloqui pomeridiani.</p>
<p><b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b></p>	<p>come sussidio alla didattica ho creato una lavagna digitale "PADLET" su cui ho condiviso materiali multimediali, mappe concettuali, presentazioni e relazioni sugli argomenti teorici e pratici trattati.</p>

Chianciano Terme,

10/05/2019

Firma del Docente

  
.....





**I.I.S. PELLEGRINO ARTUSI-CHIANCIANO TERME**  
*Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità*  
 Alberghiera

Anno Scolastico 2018/2019  
 Materia: I.R.C. – Docente: Carla Caroti

**RELAZIONE FINALE – CLASSE 5A AT**

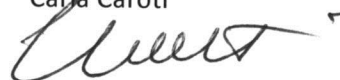
<p><b>Svolgimento del programma</b></p>	<p>Il programma è stato svolto in maniera abbastanza regolare nonostante gli impegni progettuali coincidenti con alcune ore di lezione in cui la classe è stata impegnata.</p> <p>Sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 1: "L'uomo e il volto di Dio"</b> Credenti e non praticanti. Testimonianze canoniche, non canoniche e pagane sull'esistenza di Gesù. La resurrezione in Mc.16,1-8 e nel vangelo apocrifo di Pietro. La Settimana Santa e la Pasqua. Il giorno della memoria e l'ebraismo.</li> <li>• <b>Modulo 2: "Le domande della classe e l'attualità"</b> La violenza dentro di noi, intorno a noi. Il Bullismo, diario di un adolescente. La dislessia (film "Stelle sulla terra").</li> <li>• <b>Modulo 3: "La libertà e la responsabilità"</b> Il libero arbitrio. La libertà responsabile. La libertà e il peccato. I condizionamenti interni ed esterni (film "The place").</li> <li>• <b>Modulo 4: "Il male e il dolore"</b> Il diavolo esiste veramente? Il male e le tentazioni. Le tre tentazioni di Gesù nel deserto secondo i sinottici. I vizi capitali.</li> <li>• <b>Modulo 5: "La persecuzione dei cristiani"</b> Il fondamentalismo e l'integralismo. L'Islam radicale.</li> <li>• <b>Modulo 6: "La convivenza con gli stranieri"</b> Problemi di convivenza. Stranieri tra stranieri.</li> </ul>
<p><b>Coordinamento interdisciplinare</b></p>	
<p><b>Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b></p>	<p>La metodologia didattica usata durante l'anno ha cercato di stimolare il più ampio coinvolgimento degli alunni con lezioni interattive privilegiando l'esperienza degli studenti e l'attualità e accogliendo le loro richieste.</p> <p>Il programma è stato svolto in modo abbastanza regolare e gli obiettivi sono stati raggiunti.</p> <p>La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente vivace e assidua.</p>

<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	<p>Il profitto medio della classe risulta ottimo, tutti gli alunni hanno acquisito risultati decisamente molto buoni.</p> <p>Come criteri di valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'esposizione, della capacità di approfondire e collegare tra loro le varie problematiche affrontate sia all'interno della stessa disciplina che nelle altre materie. È stato inoltre valutato il comportamento in classe, la partecipazione alle lezioni, l'interesse per la materia, l'impegno, gli interventi d'approfondimento, il miglioramento rispetto al livello iniziale ed il grado di autonomia raggiunto.</p>
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	<p>Il comportamento della classe si è dimostrato sempre corretto e rispettoso delle regole e dell'insegnante e il rendimento è senz'altro molto positivo.</p>
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	<p>Nel corso dell'anno sono stati effettuati due incontri generali con i genitori per discutere dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, ma in tali occasioni la partecipazione delle famiglie è stata molto scarsa. Stessa cosa per l'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione per l'incontro con gli eventuali genitori.</p>
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	<p>Il libro di testo adottato è stato affiancato da numerosi altri sussidi, documenti, articoli e materiale audiovisivo.</p>

Chianciano Terme, 15 Maggio 2019

Firma del Docente

Carla Caroti



Anno Scolastico 2018/2019

Materia: Materia alternativa alla religione – Docente: Bruno Marzi

## RELAZIONE FINALE – CLASSE V A AT

### Svolgimento del programma

Il programma è stato sviluppato con un monte orario di una ora settimanale. Lo svolgimento ha alternato momenti di continuità a momenti di discontinuità dovuti ad attività progettuali svoltesi in concomitanza delle ore di Materia alternativa.

In particolare sono stati trattati i seguenti moduli.

#### 1 DIRITTI E DOVERI: UNA INTRODUZIONE

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo

I principi e i diritti fondamentali nella costituzione italiana

#### 2 PERSONA FISICA vs CAPACITA' GIURIDICA. DIRITTO ALLA SALUTE:

Privazione della libertà fisica

Diritto al giusto processo

Diritto alla salute

Alimentazione e cura della persona

#### 3 VITA POLITICA E ESERCIZIO DEL POTERE

Il concetto di "Razza" e le leggi razziali

Democrazia e valori della "democrazia occidentale"

Partiti politici e diritto di associazione

Libertà di pensiero e uguaglianza

Valori in altri sistemi politici

#### 4 FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Diritto all'istruzione

La funzione dell'informazione e la libertà di stampa

Libertà di espressione

Trattazione di notizie tratte dai quotidiani.

Al 15 Maggio il modulo 4 è stato trattato solo in parte.

<b>coordinamento interdisciplinare</b>	
<b>Criteria didattici seguiti e mete educative raggiunte.</b>	<p>Utilizzo di materiali video (film e materiali vari reperiti in rete) seguiti da confronto in classe sugli argomenti trattati.</p> <p>Lettura di articoli della costituzione italiana, articoli di quotidiani o brani riguardanti gli argomenti trattati e confronto in classe.</p> <p>Di conseguenza il metodo di lavoro privilegiato è stato quello dell'utilizzo di materiale scelto dall'insegnante e dagli alunni per poi proseguire con attività di gruppo in cui si è cercato di stimolare interventi e confronto, nonché lo sviluppo di capacità critica e di ragionamento.</p> <p>Per la costruzione di un clima positivo abbiamo cercato di favorire i seguenti atteggiamenti: disponibilità all'ascolto, incoraggiamento all'impegno, valorizzazione dei risultati positivi, valutazione costruttiva e non sanzionatoria; stabilire collettivamente le regole e controllarne il rispetto, favorire il lavoro di gruppo e lo scambio di esperienze.</p> <p>Per quanto riguarda le mete educative raggiunte possiamo dire che se per quanto riguarda le competenze e le abilità sono stati in buona parte raggiunti gli obiettivi posti all'inizio dell'anno, per quanto riguarda le conoscenze abbiamo deciso (anche per problemi di tempo) di non trattare la parte relativa ai diritti del lavoro e concentrarci di più sugli altri argomenti.</p>
<b>Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione</b>	<p>Il profitto medio della classe ha visto una soddisfacente crescita dall'inizio dell'anno.</p> <p>La verifica, è stata effettuata costantemente attraverso osservazioni sistematiche sui progressi didattico – disciplinari dei singoli studenti durante lo svolgimento delle diverse attività proposte.</p>
<b>Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.</b>	Il comportamento degli alunni si è dimostrato abbastanza rispettoso delle regole e nel complesso buono.
<b>Osservazioni sui rapporti con le famiglie</b>	I rapporti con le famiglie sono avvenuti negli incontri generali programmati dall'istituto.
<b>Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici</b>	<p>Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:</p> <p>La Costituzione Italiana</p> <p>DVD: Super size me, Train de vie, Fino a prova contraria, Persepolis.</p> <p>Materiali reperiti su you tube, quotidiani e fotocopie di testi.</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Donatella Zinelli	Donatella Zinelli
2	Storia	Donatella Zinelli	Donatella Zinelli
3	Lingua Inglese	Laura Galli	Laura Galli
4	DITASR	Daniela Mayer	Daniela Mayer
5	Lab. di servizi di accoglienza turistica	Enrico Maggiolini	Enrico Maggiolini
6	Matematica	Flavia Rossi	Flavia Rossi
7	Geografia	Patrizia Aloisi	Patrizia Aloisi
8	Lingua Francese	Fiorella Di Stefano	Fiorella Di Stefano
9	Lingua Tedesca	Orietta Calussi	Orietta Calussi
10	Scienza e cultura dell'alimentazione	Alessio Terni	Alessio Terni
11	Scienze motorie	Paolo Burini	Paolo Burini
12	Tecniche della comunicazione	Serena Neri	Serena Neri
13	IRC	Carla Caroti	Carla Caroti
14	Materia Alternativa	Bruno Marzi	Bruno Marzi
15	Sostegno Area Umanistica	Francesca Niccolucci	Francesca Niccolucci
16	Sostegno Area Scientifica	Arianna Cacioli	Arianna Cacioli
17	Sostegno Area Tecnica	Stefania Fabianelli	Stefania Fabianelli
18	Sostegno Area Tecnica	Evelyn Capalbo	Evelyn Capalbo
19	Sostegno Area Psicomotoria	Lorenza Casagrande	Lorenza Casagrande

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

